

1 Sam 16,1.4. 6-7.10-13

In quei giorni,
il Signore disse a Samuele:
«Riempi d'olio il tuo corno e parti.
Ti mando da Iesse il Betlemmita,
perché mi sono scelto tra i suoi figli un re».
Samuele fece quello che il Signore
gli aveva comandato.
Quando fu entrato,
egli vide Eliàb e disse:
«Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!».
Il Signore replicò a Samuele:
«Non guardare al suo aspetto
né alla sua alta statura.
Io l'ho scartato,
perché non conta quel che vede l'uomo:
infatti l'uomo vede l'apparenza,
ma il Signore vede il cuore».
Iesse fece passare davanti a Samuele
i suoi sette figli
e Samuele ripeté a Iesse:
«Il Signore non ha scelto nessuno di questi».
Samuele chiese a Iesse:
«Sono qui tutti i giovani?».
Rispose Iesse:
«Rimane ancora il più piccolo,
che ora sta a pascolare il gregge».
Samuele disse a Iesse:
«Manda a prenderlo,
perché non ci metteremo a tavola
prima che egli sia venuto qui».
Lo mandò a chiamare e lo fece venire.
Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto.
Disse il Signore:
«Àlzati e ungilo: è lui!».
Samuele prese il corno dell'olio
e lo unse in mezzo ai suoi fratelli,
e lo spirito del Signore
irruppe su Davide da quel giorno in poi.

